



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riassestimento Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria del Veicolo

Sezione 1 - Approvata dal CCdS in data 28/02/2023

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal CCdS in data 24/10/2023

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico n.1

3.1.1 Osservazioni alla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Criticità: *manca di una procedura snella ed efficace per stabilire la coerenza tra impegno, ore impiegate per la tesi e CFU.*

Aspetto critico n.2

3.1.1 Osservazioni alla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

3.2.1 Sistema di gestione di AQ del CdS

Criticità: *necessità di implementare il documento di gestione AQ.*

Aspetto critico n.3

3.1.1 Osservazioni alla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

3.2.5 Verifica del contenuto delle schede di ogni singolo insegnamento

Criticità: *manca di documentazione dell'attività di controllo sulle schede dei singoli insegnamenti.*

Aspetto critico n.4

3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate

Criticità: *manca consultazione delle parti interessate nell'ultimo anno.*

Aspetto critico n.5

3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Criticità: *eccessivo carico di studio per gli studenti nell'ultimo semestre.*

Aspetto critico n.6

3.2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di stage/tirocinio

Criticità: *manca della documentazione delle attività di stage/tirocinio.*

Aspetto critico n.7

3.2.7 Organizzazione e monitoraggio dalla prova finale

Criticità: *eccessiva discrezionalità della prova finale e livellamento verso l'alto delle valutazioni delle tesi.*

Aspetto critico n.8

3.3.1 Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

3.3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Criticità: *necessità di ridurre il rapporto complessivo studenti/docenti.*

Aspetto critico n.9

3.4.1 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

Criticità: *manca di una discussione sulle OPIS in CdS.*

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

È stato preso atto delle indicazioni della relazione annuale della CPDS.

Punti di forza individuati

Attenzione e valutazione delle indicazioni contenute nella relazione annuale della CPDS.

Aspetto critico individuato n. 1:

Mancanza di una procedura snella ed efficace per stabilire la coerenza tra impegno, ore impiegate per la tesi e CFU.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenza documentale.

Aspetto critico individuato n. 2:

Necessità di implementare il documento di gestione AQ.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenza documentale.

Aspetto critico individuato n. 3:

Mancanza della documentazione dell'attività di controllo sulle schede dei singoli insegnamenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenza documentale.

Aspetto critico individuato n. 4:

Mancata consultazione delle parti interessate nell'ultimo anno.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenza documentale.

Aspetto critico individuato n. 5:

Eccessivo carico di studio per gli studenti nell'ultimo semestre.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancato coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

Aspetto critico individuato n. 6:

Mancanza della documentazione dell'attività di stage/tirocinio

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenza documentale.

Aspetto critico individuato n. 7:

Eccessiva discrezionalità nella valutazione della prova finale e livellamento verso l'alto delle valutazioni delle tesi di laurea.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Da indagare.

Aspetto critico individuato n. 8:

Necessità di ridurre il rapporto complessivo studenti/docenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Eccessivo numero di iscritti.

Aspetto critico individuato n. 9:

Mancanza di una discussione sulle OPIS in CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenza documentale.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Le azioni correttive riguardano principalmente aspetti che fanno riferimento al Sistema di Gestione AQ del CdS.

Aspetto critico individuato n. 1:

Mancanza di una procedura snella ed efficace per stabilire la coerenza tra impegno, ore impiegate per la tesi e CFU.

Modalità di risoluzione: l'aspetto critico individuato è di competenza della Commissione Didattica di Dipartimento.

Responsabilità dell'azione: Presidente della Commissione Didattica di Dipartimento.

Tempistica: a discrezione del Presidente della Commissione Didattica di Dipartimento.

Aspetto critico individuato n. 2:

Necessità di implementare il documento di gestione AQ.

Modalità di risoluzione: Implementazione del documento.

Responsabilità dell'azione: responsabile qualità CdS.

Tempistica: da effettuarsi appena possibile.

Aspetto critico individuato n. 3:

Mancanza della documentazione dell'attività di controllo sulle schede dei singoli insegnamenti.

Modalità di risoluzione: Documentazione dell'attività nel Calendario delle azioni del CdS.

Responsabilità dell'azione: responsabile qualità CdS.

Tempistica: da effettuarsi appena possibile.

Aspetto critico individuato n. 4:

Mancata consultazione delle parti interessate nell'ultimo anno.

Modalità di risoluzione: Consultazione delle parti interessate.

Responsabilità dell'azione: Presidente del CdS.

Tempistica: già consultato il comitato di indirizzo in data 24/05/2022.

Aspetto critico individuato n. 5:

Eccessivo carico didattico per gli studenti nell'ultimo semestre.

Modalità di risoluzione: Istituzione di una Commissione per l'aggiornamento dell'offerta formativa che relazioni periodicamente.

Responsabilità dell'azione: Presidente del CdS.

Tempistica: già effettuata (vedi verbali CdS del 13/5/2022 e del 15/7/2022).

Aspetto critico individuato n. 6:

Mancanza della documentazione dell'attività di tirocinio/stage.

Modalità di risoluzione: nel CdS del 8/10/2020 è stato individuato un responsabile della raccolta e catalogazione delle attività tirocinio/stage. Fornire documentazione e pubblicità delle attività anche on line.

Responsabilità dell'azione: Presidente del CdS.

Tempistica: già effettuata.

Aspetto critico individuato n. 7:

Eccessiva discrezionalità nella valutazione della prova finale e livellamento verso l'alto delle valutazioni delle tesi di laurea.

Modalità di risoluzione: il Presidente del CdS discuterà il problema collegialmente in Commissione Didattica di Dipartimento.

Responsabilità dell'azione: Presidente del CdS

Tempistica: a discrezione del Presidente della Commissione Didattica di Dipartimento.

Aspetto critico individuato n. 8:

Necessità di ridurre il rapporto studenti/docenti.

Modalità di risoluzione: discussione in CdS su una ulteriore limitazione del numero chiuso o sullo sdoppiamento degli insegnamenti con richiesta di nuovo personale docente in ingresso.

Responsabilità dell'azione: responsabile qualità CdS.

Tempistica: entro l'anno accademico.

Aspetto critico individuato n. 9:

Mancanza di una discussione sulle OPIS in CdS.

Modalità di risoluzione: discussione in CdS e relativa documentazione.

Responsabilità dell'azione: responsabile qualità CdS.

Tempistica: già effettuata in data 24/10/2022 e già programmata per il primo semestre A.A. 22-23 appena le OPIS saranno disponibili.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

La RAMAQ-2022 non individua criticità e pertanto non prevede azioni correttive.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

I dati vengono commentati in forma aggregata e per insegnamento. In forma aggregata solo piccole percentuali degli studenti esprimono opinione negativa nei quesiti più importanti:

D07 (Chiarezza dell'esposizione): una percentuale complessiva del 2.8 % degli studenti che hanno compilato il questionario trova insufficiente la chiarezza dell'esposizione del docente.

D14 (Soddisfazione complessiva): una percentuale complessiva del 3.2 % degli studenti che hanno compilato il questionario non è soddisfatta degli insegnamenti seguiti.

L'analisi delle opinioni degli studenti riporta dati in positivo incremento per la maggior parte delle domande poste agli studenti. In particolare, dopo la flessione avvenuta nel II semestre del 20/21, in piena epoca pandemica, si registra una marcata crescita tra gli anni 21/22 e 22/23.

Tra gli indici che hanno subito i maggiori incrementi nel 22/23 si evidenziano quelli relativi all'adeguatezza del materiale didattico (d03), alla chiarezza della definizione delle modalità di esame (d04), alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso le discipline (d06), alla chiarezza espositiva dei docenti (d07), all'adeguatezza di aule e attrezzature (d12), al soddisfacimento complessivo per i corsi (d14), al carico di studio complessivo degli insegnamenti (d15) e all'organizzazione complessiva (d16).

Da un'analisi per insegnamento, eliminando gli insegnamenti con un numero di schede compilate inferiore a 20, l'indicazione di soddisfazione risulta superiore o uguale al 90% per 10 insegnamenti su 27, mentre risulta compreso tra l'80% e il 90% per 9 insegnamenti su 27. Nessun insegnamento ha soddisfatto meno del 50% degli studenti.

Per nessuno di questi aspetti si evidenziano criticità medie o gravi.

Punti di forza individuati

In generale, i valori riportati testimoniano lo sforzo dei singoli docenti e complessivo del corso di studi ai fini di fornire agli studenti una didattica di qualità unitamente ad una organizzazione sempre più efficiente. La situazione relativa al grado di soddisfazione generale appare in miglioramento rispetto ai già buoni risultati del 2022.

Gli studenti risultano complessivamente soddisfatti della didattica, non ci sono casi critici, e nessun insegnamento su 27 ha soddisfatto meno del 50% degli studenti che hanno compilato i questionari, con un valore minimo che si assesta al 55%.

I dati OPIS aggregati stabiliscono che solo una percentuale del 3% degli studenti ritiene che l'insegnamento sia non adeguato per chiarezza dell'esposizione o non è soddisfatta complessivamente dell'insegnamento.

Aspetto critico individuato n. 1:

Si rileva una percentuale non completamente trascurabile di criticità nel quesito d13, relativo all'adeguatezza dei laboratori e attrezzature didattiche per attività integrative.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La non adeguatezza dei laboratori risulta in primis dovuta all'elevata numerosità degli studenti, notevolmente aumentati rispetto a quando le strutture didattiche furono concepite. Nonostante complessivamente non si evincano situazioni eccessivamente critiche, la situazione è in costante monitoraggio e si cerca di far fronte con il potenziamento dei laboratori di dipartimento, ad esempio tramite la virtualizzazione dei laboratori informatici.

Aspetto critico individuato n. 2:

Si rileva una percentuale non del tutto trascurabile di studenti che giudicano non positivamente il carico didattico complessivo a loro carico (quesito d15).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Alla base della criticità sopra evidenziata si pensa possa esserci un'aumentata difficoltà degli studenti di gestire l'impegno continuo richiesto dal corso, anche a seguito della pandemia appena conclusasi. Dal punto di vista organizzativo, sono in corso discussioni volte ad efficientare il corso stesso diminuendo problematiche alla base del rallentamento nella carriera di un buon numero di studenti.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Il CdS ha recentemente istituito un gruppo di lavoro per la ridefinizione dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Ingegneria del Veicolo. Nella prima fase, gli sforzi si sono concentrati sulla rivisitazione di aspetti organizzativi della Laurea Triennale, ma si sta avviando un'approfondita discussione sulla Laurea Magistrale che porterà a breve alla proposta al CCdS di una modifica del manifesto al fine di aggiornare l'offerta formativa seguendo o anticipando i trend del settore automotive per i prossimi anni.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Con riferimento all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2022), sez. 1b, si evidenziano solo i seguenti mutamenti:

- *la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è inferiore al dato di area geografica e nazionale, con forte decrescita proprio nel 21/22. Ci si auspica che, visto il trend in crescita delle percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, il dato possa migliorare già a partire dal corrente anno accademico*
- *Relativamente alla coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le attività formative, si segnala che sono state compilate e rese disponibili le matrici di tuning predisposte dal Presidio Qualità di Ateneo, precedentemente assenti*

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

L'unica azione correttiva prevista nel RRC 2022 è stata implementata mediante stesura e messa a disposizione delle matrici di tuning.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La scheda di monitoraggio e la RAMAQ 2022 non prevedevano azioni correttive.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Con riferimento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, si possono evidenziare i seguenti **aspetti positivi**:

- Il Corso continua a registrare un incremento degli studenti iscritti, che nel 2022/23 ha raggiunto il valore di 228 (avvii di carriera), con valori tre volte superiori alla media dell'area geografica e quasi quattro volte superiori alla media nazionale.
- La percentuale di studenti iscritti alla LM con laurea triennale conseguita in altro ateneo (indicatore IC04) è attorno al'72% (dato medio), fatto questo che denota la capacità di questo percorso di Laurea Magistrale di attrarre studenti, dato decisamente più elevato rispetto alla media di area e nazionale.
- Risulta soddisfacente la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (IC17 59%, in leggera flessione) anche se ancora inferiore rispetto ai valori di area e nazionale.
- Risulta ottima la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (IC14 medio 98.1%), in linea con o leggermente superiore ai valori di area e nazionale.
- Anche la percentuale di abbandoni del CdS (IC24 2021 3.2%) è molto bassa e leggermente inferiore ai valori di area e nazionali.
- La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18 71% nel 2022) è in linea con le medie di ateneo, di area geografica e nazionale, anche se in leggera flessione.

Il corso risulta quindi attrattivo su tutto il territorio nazionale e gli studenti lo apprezzano.

Si evidenziano i seguenti **aspetti da monitorare**:

- Relativamente agli Indicatori sulla qualità della didattica (Gruppo A + Gruppo E): il numero di laureati entro la normale durata del corso (IC000g) si è abbassato nel 2022 intorno al 22%, inferiore rispetto alle medie di area e nazionale. Il valore medio degli ultimi anni è invece vicino alle medie di area e nazionale. Ancora bassa, circa la metà rispetto ai dati di area e nazionali, ma in continua crescita la percentuale dei laureati che hanno conseguito il titolo entro la durata normale del corso (IC02 16.4% nel 2022).
- Si osservano tendenze e andamenti temporali analoghi per gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (indicatore iC01), ultimo dato 2021 30% migliorato rispetto al 2020.

Si possono poi evidenziare i seguenti **aspetti critici**:

- Risulta un po' critica la percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (IC22 2022 del 14.3 %), meno della metà rispetto ai valori nazionale e di area.
- Il rapporto studenti regolari / docenti (indicatore IC05) è decisamente sfavorevole in tutti i possibili confronti, con oscillazioni da un anno all'altro (valore 2022 19.2), più del doppio rispetto al dato di area e più che triplo rispetto al dato nazionale. Il rapporto studenti iscritti / docenti (indicatore IC27) sale a 65.4, il triplo dei valori di area e il quadruplo di quelli nazionali.
- Particolarmente critico il primo anno, come evidenziato dall'indicatore IC28 medio pari a 80.7, oltre 5/6 volte i valori di area e nazionale.
- Valutando invece la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto alle ore totali erogate (IC19) il valore nel 2022 è del 67%, più basso ma comunque confrontabile con i valori di area e nazionale.
- Relativamente agli Indicatori sulla internazionalizzazione (Gruppo B), la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore IC11) è piuttosto bassa e al di sotto delle medie di area geografica e nazionali nell'ultimo triennio, come avviene anche per la

percentuale dei CFU conseguiti all'estero sui totali entro la durata normale del corso (IC10)

- Si riscontra in media che gli studenti riescono a conseguire poco oltre la metà dei CFU previsti nell'anno accademico al termine del I anno (indicatore IC13 54.2% nel 2021 comunque in crescita rispetto agli anni precedenti); solo il 31% degli studenti che proseguono al II anno hanno raggiunto i 40 CFU (IC16), un dato che, sebbene in forte crescita nel 2021, è significativamente inferiore rispetto i valori di area e nazionale.
- L'indice IC01, che valuta la medesima percentuale nell'a.s., è del 29.5% (2021), ancora poco più della metà rispetto il dato di area e nazionale.

Aspetto critico individuato n. 1: ¹

Basse percentuali di studenti che proseguono al II anno con almeno 40CFU al I anno e bassa percentuale di studenti entro la durata normale del corso che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il corso di laurea risulta essere molto attrattivo: molti studenti arrivano ad iscriversi spinti dalla forte passione per il veicolo in generale e il motorsport in particolare, ma la passione non è sufficiente per superare i primi corposi anni degli studi ingegneristici, quando i candidati si scontrano con le impegnative materie di base.

Aspetto critico individuato n. 2: ²

Alti rapporti studenti / docenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Di nuovo, il corso di laurea risulta essere molto attrattivo, il numero di studenti è cresciuto negli anni, il numero di docenti è cresciuto ma non altrettanto rapidamente. Bilanciare tale aspetto verso valori più vicini alla media di area e nazionale aiuterebbe sicuramente nella gestione dei singoli corsi, esami, dialogo con gli studenti, qualità della didattica.

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

² *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

4-c - Azioni correttive

Le azioni correttive che si intende proporre sono sintetizzabili come:

nr. 1: Potenziamento e Monitoraggio dell'efficacia delle attività di tutorato: il tutoraggio per uno studente del CdL Magistrale dovrà essere rivolto a fornire consigli sull'organizzazione dello studio, la scelta e le modalità del tirocinio o attività progettuale, gli strumenti a disposizione degli studenti per cercare e attivare tirocini e attività progettuali. Infine, si prevede uno stretto monitoraggio dei corsi che mostrano una % di superamento inferiore al 40%, attraverso un dialogo docente-studenti-presidente del corso che faciliti la risoluzione di eventuali problematiche.

nr. 2: Analisi del carico didattico per semestre ed in particolare del I anno che sembra quello più critico osservando gli indici. Possibili proposte potranno nascere dalla revisione dei contenuti del corso, che inciderà sia sull'aggiornamento dei contenuti che sulla ripartizione dei carichi per semestre, e che includerà anche una riflessione sull'organizzazione didattica del I anno.

nr. 3: Incremento della flessibilità nella modifica dei piani di studio individuali qualora si intenda aggiungere/rimuovere un tirocinio aziendale o aggiungere/rimuovere un'attività "Automotive Learning By Doing"

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS

³

³ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS."

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

La percentuale complessiva di superamento degli esami è di poco inferiore al 60%, valore considerato più che adeguato per un corso di laurea magistrale in Ingegneria.

La percentuale di superamento per singola attività didattica è variabile nel biennio e nell'A.A. 2021-2022 supera il 50% per 21 insegnamenti su 28

Si registrano alcune isolate criticità, con 1 insegnamento che vede una percentuale inferiore al 30% e 3 insegnamenti che vedono una percentuale inferiore al 40%.

Occorre comunque sottolineare che gli studenti esprimono, tramite i questionari OPIS, un giudizio complessivamente più che positivo anche per quei corsi che presentano tassi di superamento inferiori alla media

Aspetto critico individuato n. *y*: ⁴

Non si individua nessuna criticità particolare

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

⁴ *Replicare il riquadro per tutti gli *y* 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

In assenza di particolari criticità, non si identificano azioni correttive vere e proprie ma ci si propone di monitorare attentamente la situazione per quegli insegnamenti che presentano percentuali inferiori al 40%